



XIII Pellegrinaggio internazionale dei ministranti a Roma, 2024

Numeri, dati e informazioni

Dal 29 luglio al 3 agosto 2024 si svolgerà a Roma il XIII Pellegrinaggio internazionale dei ministranti su invito dell'Associazione Internazionale dei Ministranti, Coetus Internationalis Ministrantium (CIM), all'insegna del motto "con te" (tratto dal *Libro di Isaia* 41,10: "Non temere, perché io sono con te").

Diocesi, arcidiocesi e Paesi partecipanti

Partecipano, in totale, giovani pellegrine e pellegrini di almeno 88 (arci)diocesi e circa 20 Paesi, tra cui: Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Lituania, Lussemburgo, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Svizzera, Ucraina e Ungheria. I 50.000 tra pellegrine e pellegrini, tra cui 35.000 ministranti provenienti dalla Germania, saranno affiancati da oltre 12.000 accompagnatori volontari e più di 2.000 professionisti della pastorale, sacerdoti, operatori spirituali e altre figure (stima basata sui dati forniti dalle singole diocesi tedesche).

I gruppi di pellegrinaggio tedeschi

In Germania sono al momento 360.000 i giovani che prestano servizio come ministranti. Le diocesi organizzano autonomamente i propri pellegrinaggi per i ministranti in collaborazione con i relativi responsabili della pastorale dei ministranti: provvedono all'organizzazione del viaggio e dei pernottamenti nonché di attività in programma per la settimana di pellegrinaggio (messe diocesane, programma spirituale a Roma e nelle sue chiese, itinerari di cammino, visite di approfondimento storico, culturale e spirituale, ad esempio sul primo cristianesimo, talvolta viaggi prima o dopo il pellegrinaggio, ad es. ad Assisi, gite, attività ricreative ecc.). Al pellegrinaggio partecipano 26 (arci)diocesi tedesche. Il gruppo di pellegrine e pellegrini tedeschi è composto da circa 35.000 ministranti di età compresa tra i 13 e i 27 anni (la maggior parte tra i 14 e i 18 anni). Oltre al Presidente della Commissione giovani della Conferenza Episcopale Tedesca, il Vescovo Ausiliare Johannes Wübbe, saranno presenti a Roma altri 24 membri della Conferenza Episcopale Tedesca. Sono attesi in tutto 35 vescovi.

Editore
Dott. Beate Gilles
Segretaria generale della
Conferenza Episcopale Tedesca

Redazione
Matthias Kopp (responsabile)
Direttore comunicazione

Kaiserstraße 161
D-53113 Bonn
Tel. +49 (0) 228 103 214
Fax +49 (0) 228 103 254
Mail pressestelle@dbk.de

dbk.de
facebook.com/dbk.de
twitter.com/dbk_online
youtube.com/c/DeutscheBischofskonferenz
instagram.com/bischofskonferenz

Ulteriori proposte per i ministranti

La novità di questo pellegrinaggio è il Centro pellegrini tedesco a Roma, sito nell'Auditorio in via della Conciliazione 4, che potrà ospitare più di 2.000 ministranti. Il Centro offrirà, oltre alla possibilità di refrigerarsi e ristorarsi, un programma culturale di spettacoli teatrali, musica e proiezioni cinematografiche. Vi saranno anche proposte per la pastorale delle vocazioni. Programma e orari di apertura sono consultabili alla pagina web ministranten.de/romwallfahrt-2024 e al QR Code riportato nella Guida del Pellegrino.

Udienza speciale con Papa Francesco

La **band Syndikath** della diocesi di Limburgo accompagnerà l'udienza con la sua musica pop di ispirazione liturgica, proponendo sia cover che brani propri. Altre informazioni sono disponibili su www.syndikath.com. All'udienza si esibiranno: Clara Vogel (voce), Sarah Krebs (voce, violino, sassofono), André Vaccaro (chitarra), Johannes Walter (voce, tastiera), Thomas Klima (basso), Hendrik Lieser (voce, batteria).

E come simbolo della comunione mondiale tra i ministranti, ad affiancare la band ci sarà un **Coro delle Nazioni**, composto da 500 pellegrine e pellegrini di tutti i Paesi iscritti, che rappresenterà e darà voce agli oltre 50.000 pellegrini della Piazza. Il ministero dei chierichetti non intende favorire solo l'unione tra i popoli, ma anche tra le persone con o senza disabilità. Per questo, una parte del coro interpreterà "With You", l'inno del pellegrinaggio, in lingua dei segni. Dirigerà il coro la viennese Constanze Huber.

Proposte inclusive

Durante il pellegrinaggio verranno tenute particolarmente in conto le esigenze di ragazze e ragazzi con disabilità. Per le pellegrine e i pellegrini non udenti e/o non parlanti sono previsti una versione in lingua dei segni e una rappresentazione visiva dell'inno del pellegrinaggio. Nella Guida verranno fornite anche indicazioni riguardo al pellegrinaggio per persone con limitazioni fisiche al fine di consentire a tutti di partecipare alla comunione dei pellegrini e al servizio dei ministranti.

Logo, inno e distintivo del pellegrinaggio

Il **logo** riprende il simbolo delle due chiavi dello stemma papale e il motto del pellegrinaggio. Le chiavi alludono a San Pietro e alla sua tomba ubicata a Roma, meta del nostro pellegrinaggio e simbolo del valore del servizio dei ministranti nella Chiesa universale. Vi è poi un anello che unisce le chiavi a due ciondoli. Il logo è blu, giallo e bianco, ovvero i colori della Resurrezione e di Maria, Madre di Dio e quindi i colori dell'intera Chiesa. Per i Paesi e le (arci)diocesi partecipanti sono state realizzate varianti del logo nei colori del singolo Paese o diocesi, con il motto tradotto nella lingua nazionale.

Il **distintivo del pellegrinaggio** comune a tutto il **CIM** è un ciondolo portachiavi. Le pellegrine e i pellegrini riceveranno il portachiavi in due diverse versioni nazionali e sono invitati a scambiarseli e quindi a conoscere persone di altri Paesi e diocesi.

Emblema nazionale del pellegrinaggio è invece la **sciarpa del pellegrino**, di colore diverso a seconda del contingente nazionale a cui appartiene il gruppo. Per i pellegrini tedeschi sono state realizzate tre varianti della sciarpa, nei colori della bandiera tedesca: nero, rosso e giallo/oro. Ve ne sono diverse versioni, che possono essere scambiate tra loro. Il materiale utilizzato è composto al 100% da plastica riciclata e ha proprietà leggermente rinfrescanti.

L'**inno** riprende il motto del pellegrinaggio per riunire, anche testualmente, le tante lingue e culture che si ritrovano a Roma in occasione dell'evento. Le parole "with you" richiamano il passo della Bibbia a cui è ispirato il motto (*Is* 41,10). La canzone è stata tradotta in tutte le lingue dei Paesi partecipanti al pellegrinaggio. Inno e logo sono frutto di concorsi internazionali a cui hanno partecipato tanti giovani, anche dalla Germania. L'inno è stato composto dal musicista Matthias Gahr della diocesi di Würzburg.

Coetus Internationalis Ministrantium (CIM)

L'Associazione Internazionale dei Ministranti, Coetus Internationalis Ministrantium (CIM), è stata fondata nel 1960/1961, con un forte impulso partito dalla Germania, tra gli altri luoghi, ad Altenberg nei pressi di Colonia. Oltre ad affrontare insieme questioni pastorali e liturgiche, l'intento era promuovere un'iniziativa di pace dei e per i ministranti. Nel 1961 fu organizzato il primo pellegrinaggio a Roma, che da allora si svolge ogni quattro anni con ragazzi/e a partire dai 13 anni e giovani adulti. Nel 2014 si è svolto l'unico pellegrinaggio riservato ai chierichetti e alle chierichette della Germania, con oltre 50.000 partecipanti, seguito nel 2015 dal XI Pellegrinaggio internazionale con ministranti di oltre 22 Paesi e nel 2018 dal XII Pellegrinaggio internazionale a cui hanno partecipato oltre 60.000 ministranti di 19 Paesi.